Prot. n. 168 /UNI del 27/01/17

All ' Assessore dell' Ass.to

Reg.le Infrastrutture e Mobilità

Via Leonardo da Vinci n.161

Palermo

Apprendiamo con stupore da alcune dichiarazioni fatte dalla S.V che il personale del comparto non dirigenziale che presta servizio presso le UREGA percepirebbe 700 euro mensili e che pertanto, giudicando questa cifra di salario accessorio superiore a quello percepito dai dipendenti che prestano servizio negli altri uffici regionali è stata predisposta e mandata a sua firma, una richiesta al Presidente della Regione con la quale veniva chiesto che tale accessorio venisse tolto.

A tal proposito, risulta doveroso precisare che, tale importo viene corrisposto ai lavoratori (nella misura massima e al lordo), a fronte di una prestazione lavorativa carica di responsabilità e senza nessuna copertura assicurativa, per un operato che negli ultimi dieci anni ha ricevuto in termini di trasparenza e legalità, elogi sia da parte della Corte dei Conti che da diverse Procure della Repubblica. Questo importo inoltre, (corrisposto sotto forma di piano di lavoro) di fatto corrisponde al netto a poco più del comune piano di lavoro degli altri dipendenti regionali, ai quali spesso si aggiunge per il lavoro svolto, straordinario e altre indennità riconosciute dal vigente CCRL .

Esclusivamente per dovere di cronaca e senza nessuna polemica, occorre precisare che, la cifra percepita dai lavoratori dell'UREGA è esattamente la metà di quella percepita dai componenti di altri uffici regionali a fronte di prestazioni lavorative resa dagli stessi sicuramente con meno responsabilità.

Occorre infine precisare che, i ritardi più volte denunciati nei vari organi di stampa attribuiti ingiustamente agli uffici UREGA vanno attribuiti esclusivamente al sistema di aggiudicazione delle gare (offerta economicamente più vantaggiosa) come fra l'altro evidenziato dalla stessa ANAC.

Alla luce di quanto sopra esposto, chiediamo alla S.V di chiarire (ove lei lo ritenesse

opportuno) la sua posizione nei confronti di lavoratori del suo stesso assessorato che ogni giorno con umiltà e con professionalità, forniscono il proprio contributo per affrontare, tra mille difficoltà legate alla complessa normativa, alla obsolescenza delle risorse informatiche e alla logistica , una materia delicata e difficile quale è quella delle gare pubbliche e oggi ancor di più anche alla luce della nuova normativa da lei proposta e fortemente voluta e che è stata poi approvata all'ARS.

COBAS-CODIR
Scaturro)

SADIRS
Madonia